

L'ANNIVERSARIO: I PRIMI 50 ANNI DELLA [SINPIA](#)

FLASH

L'anniversario: i primi 50 anni della [SINPIA](#)

MEDICAL NEWS

L'anniversario: i primi 50 anni della [SINPIA](#)

By Redazione | 17 Maggio 2022 | 39



Promuovere la salute e la salvaguardia del Neurosviluppo secondo

[SINPIA](#), quel complesso periodo che fin dal concepimento ai primi 1000 giorni e poi fino alla giovane età adulta, è cruciale nel determinare la **buona salute fisica e mentale degli individui**, così come lo è nella genesi e nelle possibilità di cura dei **disturbi neurologici, psichiatrici e neuropsicologici dell'infanzia e dell'adolescenza**.

Con questo obiettivo la [SINPIA](#) – Società Italiana di **Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza** lancia per l'11 maggio, in occasione dei **50 anni dalla sua fondazione** e nell'ambito della **Settimana Europea di Sensibilizzazione sulla Salute Mentale 2022**, la **Giornata Nazionale per la Promozione del Neurosviluppo**.

Fattori di rischio comuni e componenti genetiche, neurobiologiche e ambientali trasversali ed età specifiche possono infatti interferire con il processo del **Neurosviluppo**, modificando lo sviluppo del cervello molto precocemente, compromettendo le reti neurali che sottendono alla maturazione delle funzioni adattive, motorie, comunicative, di apprendimento, alle emozioni e al comportamento. Gli effetti di tali modifiche possono essere evidenti fin dai primi anni di vita, comportando l'insorgenza di disturbi come l'autismo, i disturbi di linguaggio e apprendimento, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività, l'epilessia. Oppure rendersi evidenti in adolescenza, con disturbi psichiatrici come la schizofrenia e la depressione.

*"Servono interventi mirati e attenti per la promozione del Neurosviluppo – spiega la Prof.ssa **Elisa Fazzi**, Presidente*

L'ANNIVERSARIO: I PRIMI 50 ANNI DELLA [SINPIA](#)

della [SINPIA](#) e direttore della U.O. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza ASST Spedali Civili e Università di Brescia – *per incrementare i fattori protettivi e diminuire l'impatto dei fattori di rischio. Interventi direttamente a supporto di un armonico sviluppo emotivo, motorio, linguistico, cognitivo, sociale dalla nascita all'adolescenza, e poi interventi a supporto delle situazioni di vulnerabilità familiare, maggiore attenzione in tutti gli ambienti e nei contesti di vita in cui i bambini ed i ragazzi crescono e molto altro. Serve infine garantire interventi mirati quando sono presenti segni di rischio di disturbi del Neurosviluppo. Sempre più ricerche evidenziano infatti come un positivo Neurosviluppo, dal concepimento alla giovane età adulta, sia fondamentale nel determinare la buona salute fisica e mentale degli individui. Per celebrare la Giornata abbiamo scelto i colori dell'arcobaleno, a rappresentare sia l'incredibile varietà degli aspetti coinvolti nel Neurosviluppo e nei disturbi ad esso connessi, sia la necessità di tutti i bambini di vivere in tempi di pace per poter sviluppare al massimo il proprio potenziale neuropsichico".*

MONUMENTI ILLUMINATI CON I COLORI DELL'ARCOBALENO E UN WEBINAR PUBBLICO E GRATUITO

Per celebrare la Giornata, la sera del prossimo **11 maggio** molti Comuni e istituzioni italiane **illumineranno** le proprie sedi o monumenti con i **colori dell'arcobaleno**, tra cui la sede dell'**Istituto Superiore di Sanità** a Roma e la Loggia a Brescia. Sempre in occasione della Giornata del Neurosviluppo i Servizi e le Unità operative di Neuro Psichiatria delle regioni italiane attiveranno iniziative locali per sensibilizzare la popolazione sul tema.

Lo stesso giorno di **mercoledì 11 maggio** a partire dalle **16.30**, un **webinar (link) gratuito** e aperto a tutta la **popolazione** promosso dalla [SINPIA](#) sarà dedicato all'importanza dell'investimento sulla promozione del Neurosviluppo e sulla cura dei disturbi ad esso correlati. Al webinar, a cui seguirà una tavola rotonda dedicata ai 50 anni della [SINPIA](#), intervengono la Prof.ssa **Flora Vaccarino** dell'Università di Yale (USA), il Prof. **Giovanni Cioni** (IRCCS Stella Maris, Pisa), il Dott. Nardo Nardocci (IRCCS Istituto Neurologico Nazionale C. Besta di Milano), il prof. **Filippo Muratori** (IRCCS Stella Maris, Pisa), oltre al presidente di [SINPIA](#) Prof.ssa **Elisa Fazzi** (ASST Spedali Civili e Università di Brescia) e ai Past Presidents [SINPIA](#) Dott.ssa **Antonella Costantino** (Policlinico di Milano), il Dott. **Franco Nardocci** (Università di Modena) e il Prof. **Bernardo dalla Bernardina** (Università di Verona).

Per partecipare al webinar gratuitamente è sufficiente iscriversi [qui](#).

Per maggiori informazioni su [SINPIA](#), [clicca qui](#).

L'ANNIVERSARIO: I PRIMI 50 ANNI DELLA [SINPIA](#)**IN ITALIA DISTURBI NEUROPSICHICI FINO AL 20% DELLA POPOLAZIONE 0-17 ANNI**

A causa della Pandemia e del suo impatto sulla salute generale della popolazione, il **benessere psichico dei minori è diminuito oltre il 10% a livello mondiale**, con il **raddoppio dei bambini sotto la soglia del disagio**, con un aumento di rabbia, noia, difficoltà di concentrazione, senso di solitudine e di impotenza, stress, disturbi del sonno oltre che di patologie anche più severe come disturbi del comportamento alimentare ed autolesionismo.

In Italia i **disturbi neuropsichici dell'età evolutiva** colpiscono quasi **2 milioni** di bambini e ragazzi, tra il **10 e il 20%** della popolazione infantile e adolescenziale tra i **0 e i 17 anni**, con manifestazioni molto diverse tra loro per tipologia, decorso e prognosi. La loro incidenza è in ascesa, in meno di dieci anni è raddoppiato il numero di bambini e adolescenti seguiti nei servizi di **Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA)**.

“La prevalenza raddoppiata dei disturbi neuropsichici è certamente espressione di un trend già presente nei 10 anni precedenti – spiega la Dott.ssa Antonella Costantino, Past President della [SINPIA](#) e Direttore dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA) della Fondazione IRCCS «Ca' Granda» Ospedale Maggiore Policlinico di Milano – la Pandemia ha però mostrato come una diminuzione delle attenzioni collettive ai bisogni neuropsichici di bambini e adolescenti possa avere conseguenze drammatiche sulla loro salute mentale e sul loro sviluppo complessivo, in particolare per coloro che già presentavano vulnerabilità. La crescita esponenziale delle richieste a cui stiamo assistendo riguarda tutti i disturbi del neurosviluppo, trasversalmente a tutte le fasce dell'età evolutiva, e non è limitata solo ai disturbi psichiatrici in adolescenza. Va affrontata di conseguenza, con uno sguardo di sistema, ben radicato nelle nuove conoscenze offerte dalle neuroscienze, nella consapevolezza che molto si può e si deve fare per prevenire l'emergere dei disturbi e che per la cura sono necessari modelli clinici e organizzativi in grado di adattarsi rapidamente al cambiamento dei bisogni senza cadere in facili riduzionismi”.

Infine, l'impatto sempre più prepotentemente negativo delle disuguaglianze economiche, sociali, e culturali, a loro volta aggravate da eventi ulteriormente destabilizzanti come pandemie e guerre, insieme all'indifferenza, alla negazione, all'incomprensione, all'ostilità e allo stigma, ha una valenza dirompente nell'incremento dei disturbi neuropsichiatrici.

“I problemi conseguenti ai disturbi neuropsichici dell'età evolutiva sono ormai drammatici e tragicamente trascurati, sia in termini di messa in campo di adeguate strategie di prevenzione sia in termini di risorse per la cura – conclude la prof.ssa Elisa Fazzi – Occorrono